

«Bella spinta finire così»

Ramagli «Ai playoff mi porto la stagione, non il record di vittorie»

Giacomo Gelati

■ Bologna

L'UMILTA' di coach Alessandro Ramagli evidenzia un aspetto chiave per il proseguo del cammino bianconero: azzerare tutto senza tuttavia dimenticarsi dei numeri realizzati lungo il cammino.

«Adesso si azzerà tutto – spiega il tecnico della Vu nera – è il bello del basket. Quello che abbiamo fatto finora mi soddisfa, perché ci siamo costruiti tutto noi senza che nessuno ci regalasse niente. Nulla infatti era scontato. Finire così è una bella spinta, ci portiamo dietro un vissuto comune importante».

Una gara difensiva inappuntabile e un avvio aggressivo alla base del successo casalingo numero 13. «Abbiamo fatto la partita che volevamo, difensivamente di grande impatto, contro una squadra di talento alla quale abbiamo sporcato tutti i palloni. Mi piace sottolineare l'impatto difensivo di Umeh, contro il miglior realizzatore del campionato, non consentendogli



La fiducia di Ndoja

«Ritrovato l'atteggiamento che era mancato con la Effe Dobbiamo avere fame di A»

di ricevere, stoppandolo. Questo è stato un segnale significativo, dietro il quale tutti si sono messi in fila».

Cala il sipario sulla regular season, si alza quello dei playoff, dov'è indispensabile smorzare ogni entusiasmo e statistica. «Ai playoff mi porto tutto, non lascio nulla per strada. Ma non voglio portarmi le 21 vittorie e 9 sconfitte, non voglio

dietro il record, perché stasera il record si azzererà».

In attesa di capire gli sviluppi di mercato sulla questione Stefano Gentile, Ramagli pensa a recuperare la condizione atletica dei suoi. «Sul piano atletico siamo stati positivi. Le analisi si fanno quando si perde, ma anche quando si vince. Vorrei sottolineare che Lawson esce da una settimana di influenza, che speriamo l'abbandoni. Non era al cento per cento, ma ha spinto e messo intensità senza rubare minuti a nessuno. Sul mercato? Non dovete chiedere a me, io penso ad allenare».

MVP sulla sponda virtussina, Klaudio Ndoja esce dal campo con 18 punti e 23 di valutazione. «È il miglior modo di finire la stagione – dice l'albanese – soprattutto per l'atteggiamento, che ci era mancato all'avvio del derby, dobbiamo essere felici di questo. D'ora in poi saranno tutti derby, sarà una battaglia. Noi abbiamo qualità, ma ogni tanto ci manca quella fame che abbiamo dimostrato stasera, credo che per vincere il campionato serva quella».

